



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE IV – SISTEMA BANCARIO
E FINANZIARIO - AFFARI LEGALI
UFFICIO V

Rif. lettera del 2 maggio 2014

Alla Fondazione di Piacenza e Vigevano
presidenza@pec.lafondazione.com

Oggetto: informazioni in merito alla modalità di ricostituzione della “Riserva da rivalutazione e plusvalenze”.

Con lettera del 19 febbraio 2014, codesta Fondazione ha comunicato di voler svalutare la partecipazione in Banca Monte Parma, fino all'importo massimo di €28 milioni e di utilizzare, a fronte della citata svalutazione, e per il medesimo importo, la Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, mediante transito in conto economico.

Con nota del 30 aprile 2014, questa Autorità di vigilanza, ai fini dell'autorizzazione ad un nuovo utilizzo della Riserva in argomento per la copertura della svalutazione della partecipazione in Banca Monte Parma, ha chiesto a codesto Ente di fornire informazioni in merito:

- alla modalità di ricostituzione della Riserva da rivalutazione e plusvalenze, sia per l'importo già utilizzato (€ 24,5 mln nel 2011), sia per l'importo che si intende ora utilizzare (€28 mln);
- alla stima relativa ai tempi di ripristino della predetta Riserva.

Con la lettera a margine indicata, codesto Ente ha inviato un piano di reintegro della Riserva in argomento, per complessivi €52,5 mln, che prevede:

1. l'impegno a destinare annualmente, a far tempo dall'esercizio 2014, una percentuale del *“15% dell'avanzo di esercizio che residua dopo aver provveduto agli accantonamenti obbligatori”*;
2. l'ipotesi di ricostituzione della Riserva da rivalutazione e plusvalenze in 35 anni;
3. la possibilità di abbreviare il periodo di ricostituzione della Riserva in esame, anche in misura considerevole, nel caso in cui la Fondazione realizzasse i rilevanti plusvalori connessi ad alcune partecipazioni possedute, prime fra tutte la partecipazione detenuta in Cassa Depositi e prestiti (plusvalore latente di oltre €28,887 mln).

Ciò premesso, questa Autorità fa presente quanto segue.

Riguardo ai punti 1. e 2., questa Autorità di vigilanza acconsente al piano di ricostituzione della Riserva da rivalutazione e Plusvalenze, atteso che la percentuale individuata da codesta Fondazione assicura il pieno rispetto delle destinazioni obbligatorie e prioritarie relative alla Riserva obbligatoria, ai Settori rilevanti ed al Volontariato.

Con riferimento al punto 3., si fa presente che ogni eventuale plusvalore relativo ad *asset* diversi dalla Società Bancaria Conferitaria dovrà necessariamente transitare in conto economico.

Fermo quanto precede, e in considerazione della natura facoltativa delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99, si ritiene che la Fondazione possa operativamente procedere all'utilizzo della Riserva da rivalutazione e plusvalenze nel modo descritto.

IL DIRIGENTE GENERALE
firmatario1